

NON SO COSA SIA UNA RIVOLUZIONE di e con **Filippo Mugnai**



Tecnica utilizzata: narrazione fisica, racconto orale
Durata: 20'

“Mi chiamo Alberto, sono stato 42 anni ricoverato al manicomio di Roma”

La performance, fra i due selezionati al Festival Storie Differenti - Chille de la Balanza, San Salvi (Fi) - 2018, è ispirata dalla storia di Alberto, rinchiuso in manicomio perché rimasto orfano in un periodo storico in cui i collegi erano pieni, e rimasto lì dentro per 42 anni. Ha subito tutti i trattamenti riservati ai pazienti, compreso l'elettroshock, che lo ha mandato in coma. Ripresosi, riesce, in seguito all'attuazione della legge Basaglia, a uscire dal manicomio e adesso vive in una casa-famiglia, in mezzo a un mondo, quello moderno, che non conosce.

La rivoluzione innescata dalla legge Basaglia ha permesso a quest'uomo di poter uscire da un luogo di sofferenza ma oggi i giovani, chi come me non ha vissuto quella rivoluzione, fanno difficoltà a capire la portata e la grandezza di tale atto.

Attraverso il movimento del corpo costretto in uno spazio molto piccolo e di registrazioni audio, si passa dal porsi il dubbio su cosa sia una rivoluzione, al viverne in prima persona l'effetto, con tutte le sue contraddizioni. Un gioco di immaginazione e emozione, attuato attraverso l'esplorazione delle possibilità del corpo e della voce, che faccia riflettere sulla ricerca di umanità, di rispetto verso sé e verso gli altri.

Info: info@diesisteatrango.it 3714130749